

Pressing finale Modena a vuoto

MODENA 0

FERALPISALÒ 0

MODENA (4-3-1-2): Gagno sv; Bearzotti 6, Ingegneri 6, Zaro 6, Varutti 5,5 (41' st Stefanelli sv); Davì 5,5 (25' st Prezioso sv), Gerli 6, Castiglia 5,5; Sodinha 5,5 (33' st Muroli sv); Scappini 6 (41' st Abiuso), Spagnoli 6 (25' st Monachello). **A disp.:** Narciso, Chiossi, Gobbi, Milesi, Laurenti. **All.:** Mignani 6

FERALPISALÒ (4-3-3): De Lucia 6,5; Mezzoni 6 (15' st Bergonzi 5,5), Giani 6, Bacchetti 6, Brogni 6 (25' st Rizzo sv); Scarsella 6,5, Carraro 5,5, Gavioli 5,5 (13' st Morosini 6); Ceccarelli 6 (25' st Miracoli sv), De Cenco 6, Tulli 5 (1' st D'Orazio 5,5). **A disp.:** Liverani, Magoni, Legati, Vitturini, Messali, Pignardi, Rizzo. **All.:** Pavanel 6

ARBITRO: Ruben Arena di Torre del Greco 5

NOTE: Angoli: 4-2 per il Modena, recupero: 1' pt, 4' st.

di Stefano Ferrari

MODENA

Pareggio al Braglia fra Modena e Feralpisalò. Non ha dato i frutti sperati il forcing finale del Modena, una serie di azioni offensive a raffica che non sono servite alla squadra di Michele Mignani

per segnare. Più della fase difensiva dei bresciani, che non hanno mai rinunciato a giocare ma sono apparsi privi di verticalizzazioni, è stata l'imprecisione o la frenesia da parte dei padroni di casa a fare la differenza. Per ben quattro volte negli ultimi 20', infatti, i gialloblù hanno sfiorato la rete ed in tutti i casi i quattro colpi di testa in fila dei vari Scappini (due volte), Spagnoli e Zaro sono risultati fuori misura o non hanno impensierito più di tanto De Lucia.

PARTITA. Solo verso la fine il Modena ha tentato di fare proprio il match, prima solo una mezza occasione al 7' della ripresa, quando Sodinha aveva lanciato verso la porta Spagnoli, che veniva strattonato vistosamente da un avversario, ma l'arbitro lasciava proseguire fra le proteste dei locali. Il Feralpi ha giocato anche duramente (la partita finirà con ben sette ammonizioni, peraltro assortiti fra le due formazioni) ma ha impegnato poco Gagno, preferendo il possesso palla e la ripartenza, ma alla fine la sensazione è stata che un punto potesse anche stare bene a Pavanel. Non a Mignani, che sperava in una migliore reazione dopo il ko di Matelica.